



Comune di Terzigno

Città Metropolitana di Napoli

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 88 del 25.5.2017

OGGETTO:C.C.n.1.1 aprile 1999, art.5 - Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo economico per l'anno 2017.

Il giorno **25 maggio 2017** alle ore 11:45 nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
1	FRANCESCO RANIERI	Sindaco	S	
2	FRANCESCO NAPPO	Assessore	S	
3	FRANCO ANNUNZIATA	Assessore	S	
4	ROSALBA BOCCIA	Assessore	S	
5	GIUSEPPE CAPUTO	Assessore	S	
6	GENNY FALCIANO	Assessore	S	

Partecipa alla seduta il dr Luigi Annunziata - SEGRETARIO GENERALE - incaricato della redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sindaco Francesco Ranieri assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Comune di Terzigno

Provincia di Napoli

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: "C.c.n.l. 1° aprile 1999, art. 5 - Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo economico per l'anno 2017", che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi in merito alla proposta medesima ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi,

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta e fare propria la premessa e le motivazioni in fatto e in diritto in essa riportate;

1. di dare atto che l'ipotesi di accordo economico per la costituzione e ripartizione dell'apposito *Fondo per le risorse decentrate anno 2017*, come definito con determinazione n. 20 del 23 febbraio 2017 - RG n. 146 del 23 febbraio 2017, ha superato la fase contrattuale e altresì la fase di controllo di cui all'art. 40-*bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. di autorizzare, pertanto, il presidente della delegazione trattante, come designato con delibera di giunta comunale n. 75 del 29 settembre 2015, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo medesimo ammettendovi tutti i soggetti sindacali già chiamati a partecipare alla fase contrattuale.

DELIBERA

Altresì, con separata unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di Terzigno

Provincia di Napoli

Proposta di deliberazione ad oggetto:

C.c.n.l. 1° aprile 1999, art. 5 - Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo economico per l'anno 2017.

L'art. 2, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, demanda la disciplina del rapporto di lavoro pubblico alle norme del codice civile sul lavoro subordinato nell'impresa ed alla contrattazione collettiva.

Il successivo art. 45, comma 1, prevede, in particolare, che *"Il trattamento economico fondamentale ed accessorio, fatto salvo quanto previsto all'articolo 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'articolo 47-bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi"*.

Per effetto delle disposizioni di legge di cui sopra, le regole definite dalla contrattazione collettiva, benché contenute in atti di natura negoziale, assumono in tale materia vigore normativo primario.

In tale ambito l'art. 3, comma 2, del C.c.n.l. del 1° aprile 1999 individua due diversi livelli di contrattazione, stabilendo, in particolare, che la contrattazione di secondo livello ha competenza per le materie ad essa demandate dalla contrattazione collettiva nazionale.

L'art. 4 dello stesso C.c.n.l. del 1999 individua, quindi, le materie demandate alla contrattazione decentrata mentre il successivo art. 5 definisce le modalità della stipula degli accordi decentrati. Quest'ultimo prevede, in particolare:

- al comma 1, che i contratti collettivi decentrati hanno durata quadriennale ma *"l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale"*;
- al comma 2, che l'ente deve costituire la delegazione trattante di parte pubblica, al fine di esercitare validamente le sue prerogative contrattuali;
- al comma 3, che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori dei conti il quale deve esprimersi in merito all'ipotesi di contratto decentrato nel termine di 15 giorni;
- sempre al comma 3, che una volta acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti ovvero decorsi 15 giorni senza rilievi, l'amministrazione autorizza il presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo decentrato.

L'art. 40, comma 3-*quinques*, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, contiene, a tale proposito, una norma di chiusura nella parte in cui precisa che le clausole definite dagli accordi decentrati in contrasto con le norme di legge od anche della contrattazione collettiva nazionale sono nulle e non possono essere applicate. Di uguale contenuto è l'art. 4, comma 5, del C.c.n.l. del 1999.

La contrattazione di secondo livello trae origine dal *Protocollo Ciampi del 23 luglio 1993*, esteso al pubblico impiego a seguito del processo di privatizzazione, col quale venne tra l'altro demandata agli accordi decentrati la disciplina del trattamento definito "accessorio" in quanto privo dei caratteri della fissità, continuità e generalità propri del trattamento

economico fondamentale di competenza della contrattazione collettiva di livello nazionale.

In un tale contesto la contrattazione collettiva svolge un'essenziale funzione normativa del rapporto di lavoro, ad integrazione delle norme di legge e contrattuali di livello nazionale, ed è altresì propedeutica all'utilizzo di una considerevole parte di risorse economiche iscritte in bilancio per tale finalità.

Le modalità di gestione della contrattazione collettiva sono quindi espressione, in buona sostanza, del potere contrattuale della pubblica amministrazione ed i relativi risultati ne rappresentano l'efficacia.

In tale ambito, con determinazione n. 20 del 23 febbraio 2017 - RG n. 146 del 23 febbraio 2017, è stato costituito il *Fondo per le risorse decentrate* di cui all'art. 31 del C.c.n.l. del 22 gennaio 2004, destinato al finanziamento, per l'anno 2017, degli istituti economici di cui all'art. 17 del C.c.n.l. del 1° aprile 1999, salva la fase della contrattazione ed il successivo controllo da parte del collegio dei revisori dei conti.

In data 4 maggio 2017 si è svolta la fase della contrattazione per la costituzione e ripartizione del predetto *fondo*, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del C.c.n.l. del 1° aprile 1999, come da verbale, qui allegato.

Con nota n. 9058 del 15 maggio 2017, pertanto, l'ipotesi di accordo afferente alla costituzione e ripartizione del fondo per l'anno 2017 è stata trasmessa all'organo di revisione contabile, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 40-*bis*, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per l'espletamento della fase di controllo ivi prevista. L'art. 40, comma 3-*bis*, dello stesso decreto n. 165 del 2001, infatti, prevede che *“Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-*bis*”*.

Con atto qui assunto a prot. n. 9717 del 23 maggio 2017 il collegio dei revisori ha espresso parere favorevole, qui allegato in ordine alla costituzione del *fondo 2017*.

Intanto con deliberazione n. 75 del 3 maggio 2017 la giunta comunale aveva già dato i suoi indirizzi per la definizione dell'accordo decentrato anno 2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.c.n.l. del 1° aprile 1999, l'accordo decentrato assume efficacia con effetto dalla sottoscrizione definitiva che la giunta autorizza all'esito dell'iter sopra descritto.

Si considera, inoltre, che la medesima norma, conferendo efficacia all'accordo decentrato *“fino alla successiva sottoscrizione”* e per la finalità, esplicita, di *“assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica”*, estende la sua efficacia all'attività negoziale in genere e per ambiti temporali indeterminati non ad un unico accordo cui resterebbero comunque subordinati quelli successivi.

La documentazione sopra richiamata e qui allegata, siccome propedeutica, forma parte integrante della presente relazione.

Per quanto sopra, anche nella prospettiva di definire in tempi brevi il fondo per le risorse decentrate relativo al corrente anno, si propone:

1. di dare atto che l'ipotesi di accordo economico per la costituzione e ripartizione dell'apposito *Fondo per le risorse decentrate anno 2017*, come definito con determinazione n. 20 del 23 febbraio 2017 - RG n. 146 del 23 febbraio 2017, ha superato la fase contrattuale e altresì la fase di controllo di cui all'art. 40-*bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. di autorizzare, pertanto, il presidente della delegazione trattante, come designato con delibera di giunta comunale n. 75 del 29 settembre 2015, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo medesimo ammettendovi tutti i soggetti sindacali già chiamati a partecipare alla fase contrattuale.

Terzigno, 24 maggio 2017

L'assessore al personale

Genny FALCLANO





COMUNE DI TERZIGNO
Provincia di Napoli

Parere sulla proposta di deliberazione della giunta comunale

Oggetto	C.c.n.l. 1° aprile 1999, art. 5 - Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo economico per l'anno 2017.
---------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Pasqualina Girardi, nella sua qualità di Responsabile dell'Area I – Servizio Personale ai sensi degli artt. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, 147bis, comma 1 del d.lgs. 267/2000, 5, comma 1, del Regolamento sul sistema dei Controlli interni di cui alla delibera di C.C. 3/2013, in ordine alla regolarità tecnica esprime:

- Parere Favorevole;
 Parere Sfavorevole per i motivi di seguito evidenziati: ___;
 Non necessita in quanto mero atto d'indirizzo.

Terzigno, 24 maggio 2017

La Responsabile del servizio Affari Legali
Sig.ra Pasqualina Girardi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Carmela Buondonno, in qualità di Responsabile dell'Area II - Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, del D.LGS. 267.2000, 147bis, comma 1 del D.LGS. 267.2000, 6, comma 1 e 2, del Regolamento sul sistema dei Controlli interni di cui alla delibera di C.C. 3.2013, in ordine alla regolarità contabile esprime:

- Parere Favorevole
 Parere Sfavorevole, per i motivi di seguito evidenziati: ___;
 Non necessita in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Terzigno, 24 maggio 2017

Il Responsabile dell'Area II Finanziaria
Sig./dr. Carmela Buondonno



COMUNE DI TERZIGNO
Provincia di Napoli

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 20 DEL 23-2-2017 REG. GEN. 146 DEL 23/2/2017

Oggetto: Costituzione fondo risorse decentrate anno 2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Premesso che, il Sindaco, con apposito provvedimento:

- individuava e nominava i responsabili degli uffici e dei servizi;
- attribuiva al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali come definite dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il CCNL 22/01/2004 del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali ed in particolare gli articoli 31 e 32 del medesimo che disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

Considerato che la disciplina dell'art. 31 CCNL 22/01/2004 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 2) ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, la seconda (comma 3), ricomprende risorse qualificate eventuali e variabili, correlate all'applicazione di diverse discipline contrattuali individuate dallo stesso comma 3;

Dato atto che parte delle risorse elencate nel citato articolo è determinata in modo vincolato sulla base di calcoli indicati nell'articolo stesso;

Dato atto altresì che al momento non è possibile quantificare le economie anno 2016 e quindi il fondo come determinato nel presente atto, sarà oggetto di integrazione;

Considerato che occorre provvedere alla quantificazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2017 per impegnare conseguentemente le somme necessarie per la liquidazione mensile delle competenze del salario accessorio;

Accertata la disponibilità dei fondi;

Vista la Legge 208/2015, art. 1, comma 236, in merito ai criteri e ai limiti di quantificazione del fondo incentivante per l'anno 2016 e seguenti;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi»;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa,

1. di determinare la parte stabile del fondo per la contrattazione integrativa anno 2017, al netto della riduzione di cui all'art 1, comma 236, della Legge 208/2015, in complessivi euro **185.212,15** di cui **€. 100.422,02** destinati alla indennità di comparto e alle progressioni orizzontali, c per un totale disponibile alla contrattazione di **€. 84.790,13** come da allegati "A" e "B" al presente atto che costituiscono parte sostanziale ed integrante della presente determinazione, integrato dalle risorse variabili di cui all'art. 32 comma 3 CCNL 22/1/2004;
2. di determinare la parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa anno 2017 di cui all'art. 32 comma 3 CCNL 22/1/2004, in complessivi euro **60.000,00** come da allegato "A" al presente atto che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente determinazione, integrato dalle risorse variabili;
3. di determinare il fondo da destinare alla remunerazione del lavoro straordinario anno 2017 in **€. 28.782,00**;
4. di dare atto che il presente fondo sarà integrato con le economie 2016;
5. di dare atto che l'effettivo utilizzo delle somme di parte variabile è subordinato:
 - alla positiva certificazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in ordine all'integrazione e utilizzo delle risorse variabili previste dall'art 15 c. 2 CCNL 1/4/99;
 - alla certificazione del Revisore dei Conti circa la compatibilità con i vincoli risultanti dai CCNL e la coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria, ai sensi dell'art 40 comma 3 del D.Lgs 165/2001
6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Responsabile dell' Area Affari Generali e Personale per gli adempimenti di conseguenza.
7. di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. territoriali maggiormente rappresentative e alle RSU aziendali.

Il Responsabile del servizio
(Dott.ssa Carmela Buondonno)



DESCRIZIONE	2017	2016	2017
Risorse stabili			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)			114.960,14
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)			14.430,36
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)			7.525,27
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)			7.945,65
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)			
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)			18.424,20
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)			7.458,68
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011			25.043,90
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA			
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI			12.227,31
TOTALE RISORSE STABILI			163.560,89
Risorse variabili soggette al limite			
SPONSORIZZ., ACCORDI COLLAB., COMPENSI ISTAT, CENSIMENTO ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			23.000,00
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)			15.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)			30.000,00
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)			
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)			
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)			1.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)			5.000,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE			
Totale Risorse variabili soggette al limite			69.000,00
Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)			
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)			
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)			30.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			10.000,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)			
Totale Risorse variabili NON soggette al limite			40.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI			24.000,00
TOTALE			252.560,89
			245.212,15

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCULO

212.560,89	200.717,15
------------	------------

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)
 PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)
 PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA
 PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE

48	48
46	46
47	46
	0,0213
	208.033,00

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO

PARTE FISSA

TOTALE RISORSE STABILI anno 2017			185.212,15
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO ANNO 2017 PARTE FISSA			-
			185.212,15
Progressioni economiche orizzontali	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL 1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	78.204,86
Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	22.217,16
			100.422,02
Risorse stabili disponibili per la contrattazione			84.790,13

PARTE VARIABILE

TOTALE RISORSE VARIABILI anno 2017			60.000,00
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO ANNO 2017 PARTE VARIABILE			-
			60.000,00
totale ridotto parte stabile		+	185.212,15
totale ridotto parte variabile		+	60.000,00
			245.212,15

PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente il giorno _____: e vi
resterà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il primo 4 del mese di maggio alle ore 11.05
sono partiti

- 1) Legato Comite - De Lup-Annunzio
- 2) UIC - Antonio Nicillo
- 3) NSU - Paolo Tasciolla
- 4) Resp. Area II Pannella - Rosqueline Guard
- 5) CCIC - Antonio Feliciello
- 6) Resp. Area V - Luana Pavia
- 7) NSU - Costante Tortore

Il sig. Massimo Feliciello comunica che le telegrams di parte
andate RP-CCIC e comprese alcuni del sig. Giuseppe Nardone

Il Puntale, eccettuato la preterizione, decide per le prime
adite comuni, quindi un minuto.

La NSU sig. Costante Tortore si riferisce che un
dell'art. 3 dell'Accordo Quadro del 1988 per ottenere
di P-O. della NSU Nicola Coridoro e Alberto Coridoro
è incompleto / data /.

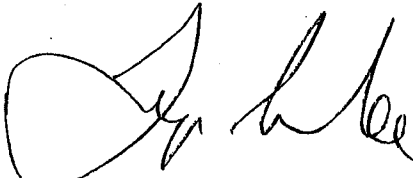

Entre il sig. Nicola Coridoro al quale dedurre di intervento quale
responsabile dell'Area VI quanto parte pubblica, al addeco
franchito delle NSU viene dovuto provvedere punto
specie di Area.




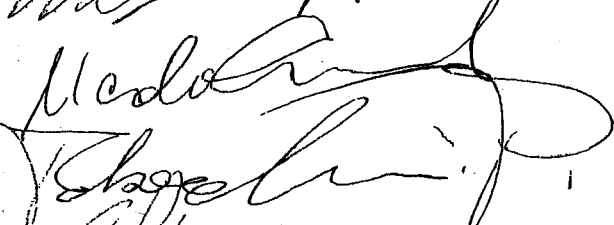
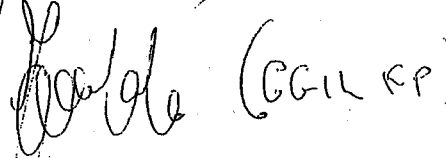
Entre le telegrams Area II Pannella - Donna Cornelia Bordonno
entre alle ore 11.48 Marco Lopez - C181
le 00.33 - e la NSU le une prime lettere dell'ipotesi
aperta al fondo 2014 rappresento di natura incompleta
le unse destinate alla transizione
che l'indennità di manzo valore la NSU e il Puntale
futura dell'efficienza rappresenta la conferma che le erapone
le pre. alle prime effettive in numero,

Il punto una ^{ripetizione} ~~ripetizione~~ come sopra

- Tassa di successione 18.000
- Imposta di registro 247,52
- Lettere f) 34.000
- Lettere i) 1.200
- Diritti 1.000
- Spese varie 18.000 (3000 + 2500 + 1500)
- Totale 12650

Come ho liquidato il progetto di probante al punto
come tu mi indichi all'originale ti sono scappate
alcune cose e quelli nel tutto.

OSLFP


Simeon'x
J. J. J.
P. O. J. J.
 OSLFP
Meda

Gherardo
 (OSLFP)



COMUNE DI TERZIGNO
Provincia di Napoli

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 21 marzo 2014 Contratto collettivo decentrato integrativo 2014/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno/i 2014-2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Generale Componenti Responsabili di servizio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: CISL-FP, FP-CGIL, UIL-FP, DICCAP Firmatarie del contratto: CISL-FP, FP-CGIL.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 1.4.1999; c) condizioni e figure professionali cui attribuire indennità di turno; d) condizioni e figure professionali cui attribuire indennità di reperibilità; e) condizioni e figure professionali cui attribuire indennità di rischio; f) condizioni e figure professionali cui attribuire maneggio valori; g) condizioni e figure professionali cui attribuire indennità di disagio; h) condizioni e figure professionali cui compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, i) del CCNL 1.4.1999; i) modalità per la corresponsione di incentivi alla produttività e per la predisposizione di progetti obiettivi.
Rispetto procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla dell'iter adempimenti contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? ?????
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? ???????
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data NO

comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013. Il programma è stato approvato in data 31 gennaio 2017 con atto di giunta n. 9
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ Si per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? NO
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1.	Campo di applicazione durata, decorrenza, disciplina transitoria
Articolo 2	Verifiche dell'attuazione del contratto
Articolo 3	Costituzione della delegazione trattante
Articolo 4	Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione
Articolo 5	Vigenza del contratto
Articolo 6	Schema di protocollo delle relazioni sindacali
Articolo 7	Regolamentazione dei servizi minimi essenziali – diritto di sciopero
Articolo 8	Diritti e libertà sindacali
Articolo 9	Informazione e partecipazione dei lavoratori
Articolo 10	Orario di lavoro
Articolo 11	Sviluppo delle attività formative
Articolo 12	Mobilità interna
Articolo 13	Gestione eccedenze personale
Articolo 14	Flessibilità del rapporto di lavoro
Articolo 15	Rapporto di lavoro a tempo parziale
Articolo 16	Prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Articolo 17	Comitato unico di Garanzia
Articolo 18	Lavoro straordinario
Articolo 19	Utilizzo fondo lavoro straordinario
Articolo 20	Banca delle ore
Articolo 21	Servizio Mensa
Articolo 22	Buono Mensa
Articolo 23	Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
Articolo 24	Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relative alle "risorse decentrate stabili"
Articolo 25	Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relative alle "risorse decentrate stabili" – Progressione economica orizzontale – indennità di comparto.
Articolo 26	Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relative alle "risorse decentrate variabili"- Art.17 Ccnl 1.4.1999 comma 2 lettera a), d), e), f), g), lettera i) art. 36, comma 2 del Ccnl del 22.1.2004, - Art. 54 Ccnl 14.9.2000: quote destinate alle funzioni dei messi notificatori per la notifica di atti dell'amministrazione finanziaria + ISTAT (censimento)
Articolo 27	Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relative alle "risorse decentrate variabili"- vengono stabilite le varie indennità: turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, disagio. Responsabilità lett. f) e lettera i), incentivi di produttività.
Articolo 28	Norme finali.
Allegato 1	Criteri per l'erogazione dei compensi relativi alla produttività' e al miglioramento dei servizi.

- Allegato 2 Criteri per il riconoscimento della progressione orizzontale.
Allegato 3 Criteri per la valutazione dei dipendenti con funzioni di responsabili posizione organizzativa.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	8.196,61
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	78.204,86
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	40.393,52
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	34.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	60.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.200,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	22.217,16
Totale	245.212,15

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 4 febbraio 2015, nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 18 settembre 2014.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Per l'anno in corso non è stata prevista alcuna progressione economica.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti in specifici progetti da redigere.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Confermata l'erogazione dei buoni pasto.

Terzigno, 12 maggio 2017


Presidente della delegazione trattante
dr. *[Signature]* Annunziata



Parte III: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Al contratto decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determina Area finanziaria n. 146 del 23/02/2017, nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse stabili	185.212,15
Residui da anni precedenti	
Risorse variabili	60.000,00
TOTALE	245.212,15

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 185.212,15.

ERTIGNO (NA) - Prot. n. 0009020 - 15/02/2017 - ore 9:31:10 -



DESCRIZIONE	2016	2017
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	114.960,14	114.960,14
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	14.430,36	14.430,36
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	7.525,27	7.525,27
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	7.945,65	7.945,65
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	18.424,20	18.424,20
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	7.458,68	7.458,68
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	25.043,90	26.695,16
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	12.227,31	12.227,31
TOTALE RISORSE STABILI	183.560,89	185.212,15
TOTALE RISORSE STABILI		185.212,15

Sezione II Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Risorse variabili soggette al limite	2016	2017
SPONSORIZZ., ACCORDI COLLAB., COMPENSI ISTAT, CENSIMENTO ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	15.000,00	10.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	1.000,00	5.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	16.000,00	15.000,00



Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	30.000	30.000
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D),	23.000	15.000
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	53.000	45.000

Sezione III – decurtazione del fondo

	2016	2017
totale depurato delle voci non soggette a vincolo	212.560,89	200.212,1
posizioni organizzative finanziato da bilancio in Enti senza dirigenza	80.696,69	80.696,6
totale depurato delle voci non soggette a vincolo	212.560,89	200.212,1
Calcolo delle riduzioni previste		
decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità)		
personale inizio anno (al 1 gennaio)	48	4
personale a fine anno (al 31 dicembre)	46	4
personale dell'anno con metodo della semisomma	47	4
percentuale di riduzione del limite		0,02
		208.033,0

DUZIONE APPORTATA AL FONDO

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	
Risorse stabili	185.212,15
Risorse variabili (escluso residui anno precedente)	60.000,00
TOTALE	245.212,15

Sezione V – Risorse allocate all'esterno del fondo

Non sono state allocate all'esterno del fondo risorse salario accessorio.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 100.422,02 relative a:

DESCRIZIONE	
Indennità di comparto	22.217,16
Progressione orizzontale	78.204,86
TOTALE	100.422,02

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche pregresse.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 144.790,13

DESCRIZIONE	
Turnazione	19.000,00
Indennità di disagio	1.000,00
Indennità di reperibilità	19.000,00
Indennità di rischio	1.650,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. f) ccnl 01/04/1999	34.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. l) ccnl 01/04/1999	1.200,00
Maneggio valori	743,52
Progettazioni opere pubbliche	30.000,00
Progetto ICI	15.000,00
Censimento	10.000,00
Notifiche messi comunali	5.000,00
ISTAT	
PROGETTI	8.196,61
Progressione Orizzontale	

144.790,13



**Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Economie anno precedente non ancora quantificate.**

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Somme regolate da contratto	185.212,15
Somme non disponibili alla contrattazione	100.422,02
Destinazione ancora da regolare	-
TOTALE	84.790,13

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Non sono state allocate all'esterno del fondo risorse.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. **Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontano a € **185.212,15**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € **100.422,02**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. **Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con D.Lgs 150/2009 e con la supervisione dell'Organo di Valutazione.

- c. **Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno in corso è prevista la somma di € **0** per progressioni orizzontali.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente .

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017
Risorse stabili	183.560,89	185.212,15

Modulo IV – Compatibilità economica-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio



Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate al bilancio corrente interventi di spesa del personale, quindi la verifica sistema contabile e dati del fondo salario accessorio è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Fondo dell'anno 2016 è stato correttamente quantificato in quanto è stata effettuata la decurtazione di cui alla circolare della R.G.S. n. 12/2011 e non era previsto il rispetto del limite del fondo 2010.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo costituito con determina Servizio Finanziario n. 146 del 23/02/2017 è stato regolarmente stanziato nel bilancio 2017.

12/05/2017



Il Responsabile del Servizio Finanziario

D.ssa Carmela Buondonno

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Carmela Buondonno', written over the printed name.



Comune di Terzigno

Città Metropolitana di Napoli

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 75 del 3.5.2017

OGGETTO:Atto di indirizzo per le relazioni sindacali ai fini della definizione dell'accordo economico anno 2017.

Il giorno **3 maggio 2017** alle ore 17:05 nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
1	FRANCESCO RANIERI	Sindaco	S	
2	FRANCESCO NAPPO	Assessore		S
3	FRANCO ANNUNZIATA	Assessore	S	
4	ROSALBA BOCCIA	Assessore	S	
5	GIUSEPPE CAPUTO	Assessore	S	
6	GENNY FALCIANO	Assessore	S	

Partecipa alla seduta il dr Luigi Annunziata - SEGRETARIO GENERALE - incaricato della redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sindaco Francesco Ranieri assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

Letta la proposta a firma dell'assessore al Personale – Genny Falciano – ad oggetto: Atto di indirizzo per le relazioni sindacali ai fini della definizione dell'accordo economico anno 2017;

Acquisiti i pareri ex 49 del D.Lgs 267/2000, che si allegano;

Ritenuto far propria la proposta;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) di stabilire, in linea di indirizzo, che le risorse disponibili per il finanziamento degli istituti a carattere economico siano da destinare agli istituti medesimi secondo le seguenti priorità:
 - a) indennità di rischio e/o disagio per operai e autisti;
 - b) indennità di responsabilità ex art. 17 lettera I) per gli ufficiali di anagrafe e stato civile ed elettorale;
 - c) indennità per maneggio valori per l'economo comunale;
 - d) indennità di reperibilità per il personale dell'ufficio di stato civile, nei soli giorni di chiusura dello stesso;
 - e) indennità di reperibilità per il personale dei servizi tecnici;
 - f) indennità di responsabilità ex art. 17 lettera f);
 - g) indennità di reperibilità per il personale della polizia locale;
 - h) indennità di turno per il personale della polizia locale;

Con separata e successiva votazione resa all'unanimità, nei modi e forme di legge, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del DLgs 267/2000.

Comune di Terzigno

Provincia di Napoli

Proposta di deliberazione ad oggetto:

Atto di indirizzo per le relazioni sindacali ai fini della definizione dell'accordo economico anno 2017.

L'art. 3, comma 2, del C.c.n.l. del 1° aprile 1999 individua due diversi livelli di contrattazione, stabilendo che la contrattazione di secondo livello, ossia decentrata, ha competenza per le materie ad essa demandate dalla contrattazione collettiva di livello nazionale.

L'art. 4 dello stesso contratto individua le materie demandate alla contrattazione di secondo livello stabilendo, al comma 1, che *"l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale"*.

Alla conduzione delle relazioni sindacali è preposta l'apposita *delegazione trattante* la quale, ai sensi dell'art. 10 del medesimo C.c.n.l. del 1999, è composta, per la parte pubblica, dai titolari dei poteri di gestione. Ciò in quanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 107, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con l'art. 45, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'utilizzo delle risorse decentrate, l'attribuzione di compensi e indennità al personale dipendente e l'adozione dei relativi atti è demandata, in via esclusiva, ai titolari dei poteri di gestione che rispondono della concreta attuazione degli indirizzi dati dall'amministrazione.

Tale assetto ordinamentale, pertanto, non sottrae agli organi di governo la competenza ad assumere le sue determinazioni, sia pure in linea di indirizzo, per quanto attiene all'utilizzazione di risorse economiche e altresì quando alla fase contrattuale sia preordinata, per specifica disposizione di legge, la definizione di criteri sulla base dei quali la stessa amministrazione andrà poi ad adottare atti che rientrano nella sua competenza esclusiva.

La prima delle predette ipotesi ricorre in ambito di determinazione dei criteri o, quanto meno, delle priorità nell'utilizzo di istituti contrattuali cui sia correlata la corresponsione di indennità o compensi in sede di definizione dell'accordo economico di cui all'art. 5, commi 1 e 3, del C.c.n.l. del 1° aprile 1999, relativo all'anno 2015.

A tale proposito si considera, che con determinazione n. 50 del 14 febbraio 2015 è stato già costituito, ai fini del relativo accordo annuale, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 nell'ammontare complessivo di 156.629,69 euro. Tale ammontare è stato determinato al netto degli abbattimenti di cui all'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, come convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 e successivamente modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, e nel rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 236 legge di stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015, ed è così ripartito:

- o 185.212,15 euro per le risorse stabili;
- o 60.000,00 euro per le risorse variabili,

Per quanto sopra, tenuto conto delle prospettive di impiego delle risorse decentrate, si propone:

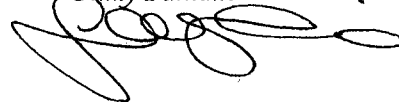
-di stabilire, in linea di indirizzo, che le risorse disponibili per il finanziamento degli istituti a carattere economico siano da destinare agli istituti medesimi secondo le seguenti priorità:

- a) indennità di rischio e/o disagio per operai e autisti;
- b) indennità di responsabilità ex art. 17 lettera i) per gli ufficiali di anagrafe e stato civile ed elettorale;
- c) indennità per maneggio valori per l'economista comunale;
- d) indennità di reperibilità per il personale dell'ufficio di stato civile, nei soli giorni di chiusura dello stesso;
- e) indennità di reperibilità per il personale dei servizi tecnici;
- f) indennità di responsabilità ex art. 17 lettera f);
- g) indennità di reperibilità per il personale della polizia locale;
- h) indennità di turno per il personale della polizia locale.

Terzigno, 13 aprile 2017

L'assessore al personale

Genny Falciano





COMUNE DI TERZIGNO
Provincia di Napoli

Parere sulla proposta di deliberazione della giunta comunale

Oggetto	Atto di indirizzo per le relazioni sindacali ai fini della definizione dell'accordo economico anno 2017.
---------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Pasqualina Girardi, nella sua qualità di Responsabile dell'Area I – Servizio Personale ai sensi degli artt. 49, comma 1, del D.LGS. 267.2000, 147bis, comma 1 del D.LGS. 267.2000, 5, comma 1, del Regolamento sul sistema dei Controlli interni di cui alla delibera di C.C. 3/2013, in ordine alla regolarità tecnica esprime:

- Parere Favorevole;
 Parere Sfavorevole per i motivi di seguito evidenziati: __;
 Non necessita in quanto mero atto d'indirizzo.

Terzigno, 13 aprile 2017

La Responsabile del servizio Affari Legali
Sig.ra Pasqualina Girardi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Carmela Buondonno, in qualità di Responsabile dell'Area II - Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, del D.LGS. 267.2000, 147bis, comma 1 del D.LGS. 267.2000, 6, comma 1 e 2, del Regolamento sul sistema dei Controlli interni di cui alla delibera di C.C. 3.2013, in ordine alla regolarità contabile esprime:

- Parere Favorevole
 Parere Sfavorevole, per i motivi di seguito evidenziati: __;
 Non necessita in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Terzigno, 13 aprile 2017

Il Responsabile dell'Area II Finanziaria
Sig./dr. Carmela Buondonno

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to **Francesco Ranieri**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **dr. Luigi Annunziata**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno **5.5.2017** e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Terzigno, 5.5.2017

L'Incaricato

Il Segretario Generale
F.to **dr. Luigi Annunziata**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/05/2017:

- [X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 d. lgs. 267/2000) ;
[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 d. lgs. 267/2000).

Terzigno, 5.5.2017

Il Segretario Generale
F.to **dr. Luigi Annunziata**

La presente deliberazione è copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Terzigno, _____

Il Segretario Generale
Dr. Luigi Annunziata



Città di Terzigno
Collegio dei Revisori dei Conti
Nomina del 22 aprile 2015 deliberazione C.C. n. 33

FIN 1

Al Presidente del Consiglio

Al Sindaco

Al Segretario Generale

Al Responsabile EE. FF.

Al Tesoriere Geset Italia S.p.a.

LL. SS.

Protocollo n. del 23 maggio 2017

VERBALE N. 56/2017

Il giorno 23 maggio 2017 alle ore 09,30, i sottoscritti Revisori dei conti, eletti dal consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 22 aprile 2015, diventata esecutiva con effetto immediato, si sono recati presso la sede del Comune di Terzigno per provvedere agli adempimenti programmati, nelle persone del Presidente dott. Caiazza Domenico, rag. Raiola Luciano e rag. Gasparri Pasquale.

Il Collegio acquisisce la corrispondenza:

- a) protocollo n. 0009058 del 15/05/2017, avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate anno 2017 – Relazione tecnico-finanziaria ai fini della certificazione ex art.40-bis d.lgs.30 marzo 2001 n.165".
- b) Il Collegio, procede, alla visione del Relazione al Conto Annuale 2016 apponendo la firma del Presidente per gli adempimenti successivi.

Il Collegio preso atto dei documenti di cui sopra inizia i lavori con la certificazione sulla proposta di cui al punto a).



Città di Terzigno

Collegio dei Revisori dei Conti

Nomina del 22 aprile 2015 deliberazione C.C. n. 33

REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE TERZIGNO

Seduta del 23 MAGGIO 2017

CERTIFICAZIONE

Oggetto: Proposta Fondo risorse decentrate anno 2017 – Relazione tecnico-finanziaria ai fini della certificazione ex art.40-bis d.lgs.30 marzo 2001 n.165”.

Visto la relazione tecnico illustrativa del 15.05.2017. prot. 0009058 predisposta dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica del comune di Terzigno dott. Luigi Annunziata con la quale viene illustrato il contenuto della pre-intesa dell'appendice contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla costituzione e utilizzo del fondo anno 2017;

Preso atto che dall'analisi dei documenti sopra menzionati:

- il fondo destinato a finanziare il salario accessorio per l'anno 2017 è in decremento rispetto al fondo 2016 di € 7.348,74 ,così distinto : per quanto concerne le risorse variabili in aumento di 1.651,26 euro, per le risorse stabili a seguito dell'applicazione del C.C.N.L. si rileva una diminuzione di euro 9.000,00;

Rilevato che il totale delle risorse decentrate dell'anno 2017 sono quantificate in euro 245.212,15 di cui euro 185.212,15 come fondo fisso ed euro 60.000,00 come risorse variabili;

Visto il C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie Locali;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio personale e del servizio finanziario, rispettivamente in merito al parere di regolarità tecnica nonché di copertura finanziaria;

Tutto ciò premesso,

il Collegio dei Revisori dei Conti

in relazione all'art. 5, 3° comma del C.C.N.L. 1.4.1999 e art. 15 c. 4 del CCNL 1.4.1999 del personale del comparto regioni e autonomie locali, certifica che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2017 sono compatibili con i vincoli di bilancio come sopra analiticamente esposti.

Li, 23/05/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Caiazza Domenico Presidente

Rag. Raiola Luciano Componente

Rag. Gasparri Pasquale Componente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to **Francesco Ranieri**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **dr. Luigi Annunziata**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno **29.5.2017** e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Terzigno, 29.5.2017

L'Incaricato

Il Segretario Generale
F.to **dr. Luigi Annunziata**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/5/2017:

- [X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 d. lgs. 267/2000) ;
[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 d. lgs. 267/2000).

Terzigno, 29.5.2017

Il Segretario Generale
F.to **dr. Luigi Annunziata**

La presente deliberazione è copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Terzigno, _____

Il Segretario Generale
Dr. Luigi Annunziata